

Codice A1618A

D.D. 5 febbraio 2024, n. 51

Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione in sanatoria per lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico - Richiedente: Az. Agr. Ciora di Moraglio Diego (C.F. 03633720044) - Sede intervento: S. Vittoria d'Alba - Loc. Via Alba.



ATTO DD 51/A1618A/2024

DEL 05/02/2024

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 – Autorizzazione in sanatoria per lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico - Richiedente: Az. Agr. Ciora di Moraglio Diego (C.F. 03633720044) - Sede intervento: S. Vittoria d'Alba – Loc. Via Alba

1. PREMESSO CHE:

- con istanza ai sensi della legge regionale 09/08/1989 n. 45, pervenuta in data 22/03/2023, prot. n. 00041612, (tramite lo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Santa Vittoria), il Sig. Moraglio Diego, in qualità di legale rappresentante, dell'Azienda Agricola Ciora (P.IVA 03633720044), avente sede in S. Vittoria D'Alba – Via Alba 23/2, ha chiesto di effettuare modifiche/trasformazioni d'uso del suolo nel Comune di S. Vittoria d'Alba (loc. Via Alba), in zona sottoposta a Vincolo per scopi idrogeologici, sui terreni censiti a catasto al Fg. 8, mappali 180, 359, 362 per la realizzazione di lavori di impianto vigneto, su una superficie pari a 6.073 m², di cui 6.073 m² boscati, per un volume totale di movimento terra (comprensivo di scavi e riporti) di 891 m³;

- in data 18/09/2023 il Nucleo di Alba – Regione Carabinieri Forestale trasmetteva il Processo Verbale n. 54/2023 per violazione all'art. 1 della L.R. 45/89, relativamente all'esecuzione di lavori trasformazione e modificazione del suolo in assenza di autorizzazione al vincolo idrogeologico, consistenti nella eliminazione del soprassuolo boscato, per l'impianto di un vigneto, su una superficie complessiva pari a 4.154 m²;

- in data 6/10/2023 (ns. prot. 132645) il Settore scrivente provvedeva ad inoltrare al Sig. Moraglio Diego provvedimento di diffida alla presentazione di istanza per autorizzazione in sanatoria, a seguito di lavori eseguiti in assenza di autorizzazione;

- in data 06/11/2023 (ns. prot. n. 153613) perveniva istanza di autorizzazione in sanatoria ai sensi della L.R. 45/89 (tramite lo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Santa Vittoria), da parte del Sig. Moraglio Diego, in qualità di legale rappresentante, dell'Azienda Agricola Ciora (P.IVA 03633720044), avente sede in S. Vittoria D'Alba – Via Alba 23/2, per effettuare modifiche/trasformazioni d'uso del suolo nel Comune di S. Vittoria d'Alba (loc. Via Alba), in zona

sottoposta a Vincolo per scopi idrogeologici, sui terreni censiti a catasto al Fg. 8, mappali 180, 359, 362 per la realizzazione di lavori di impianto vigneto, su una superficie pari a 4.154 m², di cui tutti boscati, per un volume totale di movimento terra (comprensivo di scavi e riporti) di 3.508,20 m³;

- in data 27/11/2023 (ns. prot. n. 1668099) lo SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE del Comune di Santa Vittoria, ha comunicato l'avvio del procedimento unico ordinario di cui all'art 7 del D.P.R. 160/2010, relativo alla richiesta di autorizzazione in sanatoria di cui all'oggetto;

2. VISTO il parere favorevole, con prescrizioni, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota prot. 20104 del 02/02/2024, allegato alla presente per farne parte integrante sostanziale (Allegato A);

3. PRESO ATTO CHE:

- il titolare dell'autorizzazione ha provveduto al versamento delle spese di istruttoria, ai sensi della D.G.R. n. 31-5971 del 17/06/2013, pari a € 265,00;

- l'intervento è finalizzato all'esclusiva valorizzazione agro-silvo pastorale del territorio e pertanto risulta esente dal versamento del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989 e dal corrispettivo di rimboschimento ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989;

- ai sensi dell'art. 19, comma 7, lettera c), della L.r. 4/2009, così come modificato dall' art. 84, comma 3, della L.r. 25/2021, la trasformazione boschiva proposta non è soggetta agli obblighi di compensazione, in quanto trattasi di intervento di trasformazione di aree boscate volta al recupero a fini produttivi per l'esercizio dell'attività agro-pastorale svolte da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli singoli o associati, nella categoria forestale dei Robinieti;

- il titolare dell'autorizzazione in sanatoria ha provveduto in data 03/10/2023, al pagamento della sanzione elevata dai Carabinieri Forestale Nucleo di Alba – con Processo Verbale n. 54/2023, per violazione dell'art. 1 della l.r. 45/89;

4. DATO ATTO CHE in esito all'istruttoria non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in sanatoria in oggetto;

5. PRECISATO CHE la suddetta istruttoria è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

6. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";

determina

A. DI APPROVARE quanto in premessa nonché l'allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta il parere favorevole con prescrizioni rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica;

B. DI AUTORIZZARE IN SANATORIA, ai sensi della L.R. n. 45/89, l'Azienda Agricola Ciora (P.IVA 03633720044), avente come Legale rappresentante il Sig. Moraglio Diego, con sede in S. Vittoria D'Alba – Via Alba 23/2, ad effettuare modifiche/trasformazioni d'uso del suolo nel Comune di S. Vittoria d'Alba (loc. Via Alba), in zona sottoposta a Vincolo per scopi idrogeologici, sui terreni censiti a catasto al Fg. 8, mappali 180, 359, 362 per la realizzazione di lavori di impianto vigneto, su una superficie pari a 4.154 m², tutti boscati, per un volume totale di movimento terra (comprensivo di scavi e riporti) di 3.508,20 m³;

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti **prescrizioni di carattere forestale**:

1. gli scarti di lavorazione derivanti dal taglio degli esemplari arborei e dall'estirpo delle ceppaie, eventualmente ancora da effettuare, dovranno essere posizionati in idonee porzioni di terreno, tali da non interferire con il regolare deflusso delle acque meteoriche e non dovranno essere abbandonati in canali e corsi d'acqua in genere;
2. nessun danno dovrà essere arrecato agli alberi non destinati all'abbattimento e dovranno essere rispettate le norme tecniche previste dal Regolamento Forestale;
3. le aree oggetto di trasformazione dovranno essere sottoposte ad un adeguato intervento di inerbimento, al fine di ridurre il periodo di scopertura del suolo e contenere il più possibile l'innescò di possibili fenomeni di ruscellamento ed erosione superficiale; successivamente dovrà essere mantenuto un cotico erbaceo stabile e continuo tra le interfile dell'impianto

realizzato;

D. DI STABILIRE che i lavori dovranno concludersi **entro 36 mesi** dalla data del presente provvedimento;

E. DI PRECISARE altresì che la presente autorizzazione:

- non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;

- è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato e delle condizioni e **prescrizioni** contenute nell'**Allegato A** al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

- concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti salvi i diritti di terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;

- può essere revocata nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi o che l'intervento sia giudicato incompatibile per il manifestarsi di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali;

- può essere sospesa in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e all'occorrenza può dare luogo alla richiesta, a cura e spese del soggetto autorizzato, del versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 45/1989 e della presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi;

D. DI PRECISARE inoltre che il titolare della presente autorizzazione:

D.1. è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;

D.2. è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. n. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006, qualora applicabili;

D.3. dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia ulteriore modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;

D.4. il titolare della presente autorizzazione in sanatoria, qualora non abbia già provveduto, deve presentare tramite l'applicativo web "Sistema di gestione delle istanze ai sensi della L.R. 4/2009 (legge forestale)", disponibile all'interno del Sistema Informativo Forestale (SIFOR un'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 attestante, tra l'altro, l'ottenimento di tutti i pareri,

le autorizzazioni, i nullaosta e gli atti di assenso comunque denominati previsti dalla normativa vigente per l'esecuzione dell'intervento;

D.6. dovrà comunicare al Settore scrivente e al Nucleo Carabinieri-Forestale territorialmente competente, per il tramite del SUAP, la data di fine lavori entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato.

E. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, unitamente a copia del progetto approvato munita di visto autorizzativo, allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di S. Vittoria d'Alba per gli adempimenti procedurali di competenza ai sensi del D.P.R. 160/2010 e della L. 241/90;

F. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale di Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

Data (*)

Protocollo (*) /A1816B

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI - 987/2023C

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Alla Direzione Ambiente,
Governo e Tutela del Territorio
Settore Tecnico Piemonte Sud
A1618A

Oggetto: R.D.L. 3267/1923. L.R. 45/1989 e s.m.i. - Circolare P.G.R. 31/08/2018 n. 3/AMB.
Richiesta di autorizzazione in sanatoria per la sistemazione di un versante, ai fini dell'impianto di un vigneto, in Comune di Santa Vittoria d'Alba, loc. Via Alba, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici. Proponente: Azienda Agricola Ciora di Moraglio Diego. Trasmissione parere geologico - tecnico.

Si fa seguito alla richiesta di parere geologico - tecnico per il procedimento in sanatoria (del 5/12/2023, ns. prot. 52399) e la successiva istruttoria tecnica effettuata (compreso il sopralluogo congiunto per la verifica dello stato dei luoghi), nonché al progetto complessivo.

All'istanza in sanatoria sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti incaricati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati:

- Relazione geologico -tecnica (Geol. Massimo Massobrio);
- Relazione tecnica (Geom. Walter Cavagnero);
- Progetto definitivo - tavole cartografiche: planimetria stato di fatto e progetto, sezioni stato di fatto e progetto, con evidenziati movimenti terra (Geom. Walter Cavagnero);
- Relazione Forestale (Dott. For. Stefano Rapallino).

Sono stati previsti e realizzati lavori di movimento terra tramite livellamenti del pendio per la trasformazione d'uso del suolo boscato ai fini dell'impianto di un nuovo vigneto, con operazioni di scavo e riporto. Aree di esondazione non risultano presenti. Non sono presenti aree di frana segnalate, anche se il versante risulta localizzato tra "aree potenzialmente instabili" (carta geomorfologica del PRGC). Le superfici trasformate sono state ridotte da 6.073 m² previste nell'istanza originale a 4.154 m² all'attuale istanza in sanatoria e volumetrie di circa 3.508 m³ a compenso come dichiarato nella documentazione progettuale tra operazioni di scavo e riporto).

Il progetto per la realizzazione di un impianto di vigneto, tramite modificazioni/trasformazioni del suolo, con movimenti terra, nel suo complesso risulta compatibile con le locali condizioni di equilibrio idrogeologico locale, a patto che si rispetti il progetto agli atti e le prescrizioni evidenziate di seguito.

Si esprime pertanto parere favorevole in sanatoria - per quanto di competenza - ai sensi della L.R. 45/1989 per la realizzazione dell'impianto di vigneto, da parte dell'Az. Agr. Ciora di Moraglio Diego, per una superficie complessiva oggetto di modificazione/trasformazione di circa 4.154 m² m² (boscati) e movimenti terra di circa 3.508 m³ m³, su terreni catastalmente individuati al foglio 8,



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale di Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

mappali n. 180, 359, 362, del Comune di Santa Vittoria d'Alba, loc. Via Alba, nel rispetto del progetto "in sanatoria", che si conserva agli atti e delle seguenti prescrizioni:

- 1. dovranno essere rispettate tutte le soluzioni tecniche contenute nella Relazione geologica di progetto volte a garantire adeguate condizioni di stabilità per l'intervento previsto;*
- 2. i movimenti terra dovranno limitarsi allo stretto indispensabile e le operazioni di riporto effettuate per strati successivi ben livellati e compattati;*
- 3. eventuali fenomeni d'instabilità in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;*
- 4. dovrà essere controllata la regimazione delle acque, sia durante i lavori che successivamente nel tempo, monitorandone il corretto assorbimento, evitando fenomeni di dissesto. In caso di necessità dovranno essere previsti ed autorizzati adeguati lavori integrativi di sistemazione del versante;*
- 5. la zona di valle dovrà essere mantenuta boscata, come previsto in progetto, con funzione di difesa del suolo - protezione dell'infrastruttura stradale (Via Alba) posta a valle del versante; in tale zona di valle del vigneto dovrà essere sistemato in modo adeguato il terreno in riporto (compattato e livellato), nonché eventualmente integrata la rivegetazione tramite opportuno inerbimento e – se necessario – la messa a dimora di essenze arbustive – arboree autoctone;*
- 6. le interfile del vigneto dovranno essere disposte seguendo le curve di livello e mantenute tutte stabilmente inerbite;*
- 7. l'inerbimento delle interfile dovrà essere accelerato tramite apposite tecniche come idrosemina o altra tecnica entro la prima stagione utile successiva all'esecuzione dei movimenti terra; gli interventi dovranno essere ripetuti nelle stagioni successive fino a che la cotica erbosa non risulterà pienamente affermata.*

Si precisa che il presente parere è relativo unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo con la situazione idrogeologica locale ed esula pertanto dalle problematiche relative alla corretta funzionalità e manutenzione degli interventi, nonché dall'adozione degli accorgimenti tecnici per la tutela della pubblica e privata incolumità.

Si rimandano a codesto Settore Tecnico Piemonte Sud le valutazioni sugli gli aspetti generali e specifici forestali di competenza .

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari ed in attesa del Provvedimento finale, si porgono cordiali saluti.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Monica AMADORI

(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20 comma 1bis del d.lgs. 82/2005)

Il funzionario istruttore:
Marco Rozio

Corso Kennedy 7 bis
12100 CUNEO
Tel. 0171.321911